Siracusa. Zappulla contro Garozzo, il Pd prende le distanze dalle accuse del deputato

Tornano a farsi tesi i rapporti all'interno del Pd provinciale. I protagonisti restano gli stessi, ma alcune posizioni sembrano decisamente cambiate rispetto al passato. Dopo il "j'accuse" del deputato nazionale Pippo Zappulla e dalla consigliera Simona Princiotta, indirizzato al sindaco, Giancarlo Garozzo , che secondo i due esponenti della forza politica di maggioranza avrebbe un "sindaco ombra" nel capo di gabinetto, Giovanni Cafeo, la segreteria provinciale del Partito Democratico tenta di rimettere ordine. La segretaria, Carmen Castelluccio difende il primo cittadino e contesta i toni utilizzati da Zappulla, così come le "accuse pubbliche insinuanti e offensive all'indirizzo di un sindaco del proprio partito, accompagnandosi con consiglieri comunali che si stanno distinguendo per atteggiamenti e posizioni politiche di chi si tiene all'opposizione". La dirigente del partito prende in maniera chiara le distanze , quindi, dal parlamentare. "Ho il dovere di ribadire- fa presente Castelluccio- che il Pd fa parte della giunta e, quindi, della maggioranza. Questo non vuol dire che ogni cosa che l'amministrazione comunale propone debba essere accolta acriticamente. Al contrario, occorre rilanciare il confronto tra il sindaco, il gruppo consiliare e il Pd cittadino". Bene muovere critiche, per la segretaria provinciale, purché tutto questo avvenga "nelle sedi opportune", visto che il "Pd locale sta affrontando una delicatissima fase di ricomposizione unitaria e si accinge ad affrontare importanti appuntamenti elettorali". L'unica strada perseguibile, secondo Castelluccio, è "il definitivo ingresso di tutte le espressioni del partito negli organismi

provinciali e lo sviluppo, in quella sede, di un intenso confronto nel quale individuare –conclude la segretaria provinciale-linee programmatiche e iniziative politiche condivise”